

vece che possa variare, benissimo. Sella (volendo personificare le diverse vedute della Destra sul macinato) Sella non vuole abolita una tassa, che già funziona ed è entrata negli usi, Minghetti consentirebbe invece di abolirla, sperimentandone una di nuova.

Non esitiamo a dirlo: stiamo col Sella. E questa dichiarazione ne implica un'altra: che cioè stiamo meno che mai colle frenesie finanziarie del partito, che vuol abolire il macinato, e che crede riempire il vuoto cogli aumenti di altre tasse, aumentando nello stesso tempo le spese.

Domani parleremo della lettera per quanto dice sulla Riforma Elettorale.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 6 aprile.

E ridicolo ma vero che il ministero non ha ancor presa una decisione circa la candidatura, alla presidenza della Camera. Nel retroscena però si lavora attivamente in favore della candidatura dell'on. Zanardelli. Il deputato di Iseo è qui ed ebbe ieri sera una lunga conferenza col presidente del Consiglio, i Nicotolini e altri dei meridionali non vogliono saperne dello Zanardelli, ma se il ministero farà qualche promessa, passerà anche quella candidatura.

La tornata di domani della Camera sarà presieduta dall'on. Spintigati.

Il ministero fa battere il telegrafo da due giorni per eccitare i suoi aderenti ad accorrere a Roma. Alcuni ministeriali sono già arrivati, stasera e molti se ne aspettano domattina e col treno da Napoli delle 2 pomeri. Speriamo che i deputati dell'opposizione ascoltino l'eccezione ad essi rivolto dall'on. Cavalletto, colla sua lettera del 2 corrente e che venga a Roma tutti.

La elezione presidenziale può essere una importante occasione per misurare le forze dei partiti e la destra ha il dovere di infondere nel paese, colla rivelazione della propria forza numerica e della sua compattezza, un po' di fiducia.

D'altronde, dopo le inusate dicerie propagate dagli avversari in seguito alle dimissioni dell'on. Sella, è più che mai necessario che l'opposizione dimostri la propria concordia e diligenza e che provi la falsità di quelle ipotesi strane.

Se i deputati della destra non saranno diligenti, la responsabilità dei mali da cui il paese è afflitto, non ricadrà soltanto sul governo e sul partito che lo sostiene, ma anche sulla opposizione la quale sarà accusata dalla parte migliore della nazione di non fare quanto dovrebbe per impedire mali maggiori o, almeno, per protestare contro l'opera del cosiddetto governo che perturba l'Italia.

Nessuno può e meglio dell'onorevole Cavalletto può parlar alto del dovere che incombe ai deputati, imperocché il deputato di San Vito, nobile personificazione del dovere patriottico, è esempio a tutti di alacrità nel disimpegno del mandato parlamentare.

L'opposizione terrà adunanza prima della elezione presidenziale. A seconda della candidatura che verrà adottata dalla sinistra, si regolerà la condotta della destra. Non occorre smentire le strambe invenzioni di giornalisti senza scrupolo circa ad immaginarie candidature e ad accordi inverosimili. Il buon senso del pubblico fa giustizia di quelle invenzioni, che non hanno nemmeno il merito della novità.

È deplorabile che troppi giornali in Italia si lascino trascinare, dalla smania di dar notizie, ad accogliere qualunque notizia che sulle ali del telegrafo viene comunicata da corrispondenti fantastici, e quali non discorrono mai con uomini d'opinione, eppure inventano colloqui e dichiarazioni, e fabbricano, su fragilissimi basi, edifici grotteschi di progetti politici senza senso comune. In questi giorni di sciopero parlamentare, non ho mai inviato telegrammi, perché mi sarebbe sembrato bastare della credulità dei lettori invidiosi di dicerie, e che ha letto in dispacci da Roma pubblicati da giornali, e che non sono mai stati.

Io so che il *Giornale di Padova* ci tiene alla qualità e non alla quantità delle notizie telegrafiche e credo che i lettori riconoscano che i dispacci mandati quando le notizie sono vere e importanti valgono assai più di quelli inviati a titolo di reclame, poco seria, quando, mancando le notizie vere, bisogna affidarsi alla fantasia e inventare. L'on. Cairoli ha confetto oggi col l'ambasciatore inglese, Sir Paget.

I consiglieri comunali di Roma tennero ieri sera una privata adunanza nella quale il Sindaco diede comunicazione della convenzione col governo pel sussidio governativo.

I consiglieri intendono di esaminare attentamente la convenzione, perché qualche articolo di essa apparisce poco chiaro e fa dubitare che lo stato addossi dei pesi invece di dar dei vantaggi al Comune di Roma.

S. A. I. la principessa di Prussia continua le sue visite ai luoghi notevoli di Roma. Ella visitò ieri la Basilica di San Giovanni Laterano, accompagnata da una sola dama d'onore.

Stasera all' Apollo avremo la seconda rappresentazione del *Lohengrin*.

L'impresario ha ribassato da 30 a 20 lire il prezzo dei biglietti delle poltrone e da 12 a 7 lire quello dei biglietti alle sedie di platea.

LA SEDUTA DELLA PROGRESSISTA DI BOLOGNA

(Dal *Giornale di Vienna*)

Accennammo ieri ledamente alla seduta della *Progressista* di Bologna; ledamente, come, cioè, ispirava lo intervento in essa del deputato Tealdi. Ma quella seduta, così comica per certi rispetti, ha un lato molto serio, che non va trascurato. Quella seduta, in cui, apertamente e senza ambagi, si pose il tema della migliore organizzazione del partito nell'Italia Centrale per le elezioni più o meno vicine, quella seduta era presieduta da un ministro segretario di Stato, dall'on. Alfredo Baccarini, il quale, per tal modo, si pose bravamente alla testa di un Comitato elettorale.

Tutto ciò è corretto? e, se non produce nella coscienza pubblica l'effetto che dovrebbe, gli è perché l'abuso mortifica i sensi; e il governo quadriennale della sinistra ha mortificato oggimai negli italiani ogni senso di stupore e di scandalo.

Noi peraltro, come il dovere ci impone, segnaliamo al pubblico anche il fatto di Bologna — nuovo documento della non ingenuità del governo di sinistra nell'elezioni, nuovo mezzo, e mezzo assai pratico, di lasciar passare la volontà del paese.

Bologna commenta Stradella. E il commento è più autorevole che mai. Imperocché — tutti lo sanno — *Bologna docet*....

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 7. — All'adunanza del centro sono intervenuti soltanto una ventina di deputati. Si assicura essersi deliberato di scegliere come candidato alla presidenza quello gradito dal ministro Depretis, e che credesi essere l'onorevole Zanardelli.

La commissione per la bonificazione dell'agro romano, riunitasi ieri al ministero d'agricoltura, ha deciso d'invitare l'on. Miceli a pregare alcuni dei principali coltivatori della campagna romana a recarsi in seno alla commissione per dare il loro parere sui principali problemi che la commissione deve studiare.

PARMA, 7. — Anche a Parma vi è stato un tentativo di sciopero delle sigariste della manifattura dei tabacchi. Col l'intervento dell'autorità lo sciopero poté esser evitato.

URBINO, 7. — L'Accademia Raffaello Sanzio commemorò ieri il suo titolare. Le autorità e moltissimi cittadini applaudirono le parole del presidente e un discorso del comm. Daneo. La città in festa, prelude ai maggiori onori che si renderanno al divino pittore nel 1883 in favore del suo centenario.

NAPOLI, 6. — La ferrovia fucinare sul Vesuvio sarà fra pochi giorni aperta al pubblico esercizio; essa è lunga 800 metri e finisce a soli 200 metri dal cratere. La stazione inferiore si trova ad 882 metri sul mare e quasi a 900 sull'osservatorio vesuviano.

LECCE, 6. — Ieri mattina al palazzo dei tribunali innanzi a grande concorso di cittadini, alla presenza del prefetto e di tutte le autorità fu inaugurata la lapide commemorativa del compianto Pisanelli a spese della provincia, col ritratto a spese del fero. La cerimonia fu solenne ed imponente.

MILANO, 8. — Finalmente si è reso giustizia ai danneggiati dell'incendio che fu ordinato dal Re Carlo Alberto nella notte dal 4 o 5 agosto, 1848 di varie case nel suburbio di Milano. Il Tribunale ha dato ad essi piena ragione condannando il Governo italiano a pagare i danni nelle somme che poco dopo furono liquidate da un apposita Commissione. (Pubb. Jolo)

GENOVA, 8. — S. M. la regina Margherita ha fatto pervenire, per mezzo del cav. Petrina, direttore della Casa reale di Genova, all'Istituto dei Rinchiodati la somma di lire 200. (Cittadino)

LUGO, 8. — Scrivono al *Ravennate*: Nella scorsa notte, sullo stradale che da Bizzuno conduce a San Lorenzo, due individui soci nel medesimo traffico vennero a diverbio per causa d'interessi. Come tutti i salmi finiscono in gloria, così anch' questo diverbio ebbe sgraziatamente termine col ferimento mortale di uno di essi, ferimento causato dall'esplosione di una rivoltella.

Questa brutta notizia l'appresi pochi momenti or sono per caso, e sebbene non possa garantire la verità, non posso così dirvi se il ferito, sia stato arrestato, né aggiungere altri particolari.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 6. — Martedì 5 sono cominciate le sessioni ordinarie del Consiglio generale, la cui durata non deve eccedere i quindici giorni.

Le elezioni per la rinnovazione parziale di tali Consigli sono fissate definitivamente per il 18 luglio.

— 7 — Si ha da Parigi:

Sua Altezza Reale il Principe di Galles giunse ieri in questa capitale.

GERMANIA, 6. — Mandano da Berlino:

L'imperatore ha conferito l'ordine dell'Aquila Nera al Principe di Rumintia.

— 8 — Da Baden-Baden, 7:

Il 31 marzo si celebrava qui il matrimonio di lady Hamilton, già principessa di Monaco, coll'ufficiale degli usseri anghese, conte Thassilo Fasteleau. (Gazz. d'Italia)

AUSTRIA-UNGHERIA, 7. — Il *Secolo* riferisce che quarantove deputati del Parlamento austriaco, aventi a capi Fuchs ed Heilsberg, presenteranno fra poco la seguente risoluzione:

«La Camera dei deputati esprime la speranza che il governo unito imperiale e reale prenderà in considerazione il progetto d'una riduzione generale, proporzionata e simultanea delle forze militari, in modo da non cangiare in nulla la situazione rispettiva degli Stati, e che farà tutti gli sforzi necessari per raggiungere lo scopo. Prega nel tempo stesso il governo imperiale e reale di partecipare formalmente questa risoluzione al ministro degli affari esteri.»

MONTENEGRO, 6. — Telegrafano da Cattigue:

Durando ha consegnato al principe Nicola la risposta della Porta favorevole alle controproposte montenegrine.

TURCHIA, 5. — La caduta del gran visir Said sembra sempre più probabile. Checché avvenga Sawis-jascià conserverà il portafoglio degli affari esteri.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 5 aprile contiene:

R. decreto 14 marzo che separa i comuni di Castelnovo Bocca d'Adda, Melegni e Maocastorna dalla sezione elettorale di Maleo, e ne costituisce una sezione distinta del collegio di Codogno, con sede in Castelnovo Bocca d'Adda.

R. decreto 11 marzo che separa il comune di Santa Margherita Ligure dalla sezione principale del collegio elettorale di Rapallo e ne forma una sezione distinta dello stesso collegio.

R. decreto 11 marzo che separa i comuni di Sant'Antonio di Susa e Vayes dalla sezione elettorale di Bassoleno e ne forma una sezione distinta del collegio elettorale di Susa, con sede in Sant'Antonio.

R. decreto che separa i comuni di Castelletto di Brenzone e Malcesine dalla sezione di Bardolino, e ne forma una sezione distinta del collegio elettorale di Bardolino, con sede in Assenza.

R. decreto 14 marzo che separa i comuni di Bosco Chiesanuova ed Erizzo dalla sezione elettorale di Gre-

zana, e ne forma una sezione distinta del secondo collegio elettorale di Verona, con sede a Bosco Chiesanuova.

Disposizioni nel personale dipendente dal ministero d'agricoltura, industria e commercio.

CRONACA CITTADINA

E NOTIZIE VARIE

Padova 9 aprile.

La Università. — Abbiamo ricevuto il seguente avviso di concorso alla *Fondazione Dante*:

Dovendosi conferire uno stipendio annuo di L. 1200 istituito nella R. Università di Padova col titolo di *Fondazione Dante*, se ne dichiara aperto il concorso a tutto il di 31 maggio p. v.

Potranno aspirarvi quei giovani soltanto che abbiano compiuto con ottima riuscita gli studi filosofico-letterari presso la sopraccennata Università tanto nel corrente anno quanto nel precedente, e siano in grado di provare nelle forme volute dalla legge di essere sprovvisti di beni di fortuna.

I concorrenti verranno sottoposti nel di 5 giugno p. v. ad un esame scritto a porte chiuse. Vinditore del premio sarà quegli che in detto esame avrà dato miglior prova di sé: esso g. drà per due anni dello stipendio, deducendosi all'uno o all'altro ramo di filosofia e delle lettere, la cui coltura sembri più opportuna ad onorare la memoria di Dante; e a porne in maggior luce la gloria.

Il pagamento sarà fatto in rate semestrali posticipate verso l'istituto sottoscritto dal Preside della Facoltà di filosofia e lettere, sempre che risultino meritorie di approvazione il progresso nello studio intrapreso.

Le istanze dei concorrenti saranno prodotte del giorno 31 maggio suddetto alla Reggenza, insieme cogli attestati comprovanti gli studi percorsi e le condizioni finanziarie, e con una dichiarazione sul genere di studi rispondente allo scopo della *Fondazione* a cui l'aspirante intende ulterior-mente dedicarsi.

Padova, il 4 aprile 1880.

Il Preside
ARMANDO GIUSEPPE DE LEVA.
Associazione Volontari 1848-1849 della Città e Provincia di Padova.

AVVISO

A termine dell'articolo 9 dello Statuto l'Associazione è convocata in Assemblée Generale per il giorno di Domenica 11 aprile corrente, alle ore 11 ant., nella Sala alla Gran Guardia in Piazza Unità d'Italia, per discutere e deliberare intorno al seguente:

Ordine del giorno.

1. Comunicazione della Presidenza.
2. Rapporto del Revisori ed approvazione del Consuntivo 1879.
3. Proposte relative al bonetto uniforme e ad un distintivo per il Presidente o chi per esso nelle pubbliche comparse.
4. Comunicazione della legge 4 dicembre 1879 riguardante gli Ufficiali, Sotto-Ufficiali, e Soldati che presero parte alle campagne 1848-49.
5. Nomina dei Revisori del Consuntivo 1880.
6. Nomina di un Vice presidente, del Segretario e di cinque Consiglieri in sostituzione degli uscenti per anzianità: signori Agostino ing. Borgato, Luigi Tolotti, Giovanni Gullo, Antonio Mazzoni, Giuseppe Armani, cav. Leone Montalti e Giuseppe Pozzoli.

Nel caso che nell'11 corrente non si riunisse il numero legale dei Soci, avrà luogo una seconda convocazione nella successiva Domenica 18 aprile.

Padova, 3 aprile 1880.

LA PRESIDENZA

Morte di maceo. — L'altro giorno, un individuo di Stanghella, avendo voluto curare da sé un cavallo, affetto di maceo, prese la malattia da quell'animale, per cui morì; mentre invece il cavallo, curato dal veterinario successivamente avvertito, sopravvisse.

Fu imprudenza, invero, ma troppo crudelmente pagata da quel poveretto.

Arrestato. — Fummo male informati per ciò che riguarda il rilascio in libertà dell'individuo imputato di atti brutali sulla propria figlia. Fu confuso con altro, che trovavasi agli arresti per cause affatto diverse.

Il primo è tuttora in carcere.

Benevolenze. — Per disposizione testamentaria, la compianta contessa Paulina Dolfin-Citadella, nel sentimento generoso di filantropia, onde far sempre animata, lasciò lire 50 agli Asili d'infanzia di Padova e lire 500 ai poveri di Onara.

Le famiglie inoltre della defunta, in questa lettera circoscritta, ha destinato lire 1000 alla Congregazione di Carità di Padova, e lire 500 alla Casa di Ricovero pure di Padova.

Crediamo essere interpreti della riconoscenza dei beneficiati verso la cara memoria della defunta, e verso la sua nobile famiglia, rendendo pubbliche queste generose largizioni.

Funerari. — Domani (10) alle ore dieci antimeridiane avranno luogo, nella Chiesa di S. Andrea, i funerali della compianta contessa Paulina Dolfin-Citadella.

Aeronautica. — Leggesi nella *Gazzetta d'Italia*, in data di Roma 6: «L'eri l'aeronauta Benet fece la sua terza ascensione allo Sferisterio.

Il concorso del pubblico e la curiosità furono ieri anche più del solito, imperocché il Benet non volò solo. Gli fu compagno il signor R. Sterlich, segretario del Ministero di grazia e giustizia; Lo Sterlich, ben conosciuto a Roma, aveva fatte altre escursioni colla ronante Goudard.

Il Benet stava sul trapezio; lo Sterlich più sopra, entro una cesta appesa essa pure alle corde del trapezio.

Discesero felicemente, pochi minuti dopo, nelle vicinanze di Porta Salara.

Ala scuola militare di Modena saranno aperti i tre agenzie e si accelerati per offrire un mezzo più facile e più rapido a conseguire la nomina di sotto tenente di fanteria o di cavalleria.

Il primo incomincia col 1. luglio 1880 e termina verso la metà di novembre del 1881; il secondo incomincia col 16 marzo 1881 e termina verso la fine del luglio 1882; l'ultimo incomincia col 1 dicembre 1882 per terminare alla fine di giugno 1883.

Potranno concorrere a dette ammissioni, oltre gli allievi dei collegi militari:

a) gli ufficiali di complemento di qualunque arma e corpi di armamento provenienti dai volontari di un anno i quali dovranno però prima della loro ammissione inoltrare per mezzo del rispettivo comandante di corpo, la domanda della dimissione dal grado ottenuto.

b) i militari sotto le armi ed i volontari di un anno congedati.

c) i giovani provenienti dalle scuole cittadine del regno.

Gli allievi dei collegi militari che stanno ora compiendo il 4 anno di corso e che supereranno i prescritti esami saranno ammessi alla scuola militare il 1 del prossimo luglio. Vi saranno ammessi col primo dicembre 1881 quelli che compranno con successo il corso d'gli studi dei collegi stessi nel venturo anno. Quelli però fra questi ultimi che avranno compiuti i 16 anni e 6 mesi all'ammissione che avrà luogo nel marzo dello stesso anno.

Gli esami avranno luogo in Modena, Torino, Roma, Messina, Napoli, Firenze e Milano ed avranno principio per quest'anno il giorno 1 giugno.

La domanda per esservi ammessi deve essere in carta bollata (da una lira) e indirizzata, non più tardi del 15 maggio prossimo, al comandante del distretto militare, nella cui circoscrizione gli aspiranti dimorano.

200.000 Moriani. — Leggiamo nei giornali di Trieste che il primo premio del Presidio comunale di Venezia in florini 200.000 fu vinto dal sig. Pietro Bombarelli, tornato di Trieste.

Comunicazioni ferroviarie. — Col 15 del corr. sulle linee della Südbahn entra in vigore un nuovo orario, le cui essenziali modificazioni consistono in ciò: che i passeggeri provenienti dall'Italia, troveranno a N. bresina la coincidenza per proseguir il viaggio nella direzione di Vienna, col treno celere notturno, il quale partirà da Trieste alle 8 anziché alle 10 di sera, ed arriverà a Vienna alle ore 4 anziché alle 6.

Bollettino meteorologico. — Riceviamo la seguente comunicazione dell'Ufficio meteorologico del *New-York Herald* di Nuova York, in data 7 aprile:

«Un gran centro di perturbazione atmosferica arriverà tra il dieci e il dodici sulle sponde dell'Inghilterra e della Norvegia, toccando forse anche

quelle della Francia. Sarà preceduto ed accompagnato da piogge e procelle. «Tempeste nell'Atlantico a Nord del 35° di latitudine.» (Secolo)

TEATRI e notizie artistiche

Teatro Generali. — Pochi successi furono eguali a quello ottenuto fra noi dai *Fourchambault* di Emilio Augier.

Nessun lavoro drammatico fu certo più apprezzato, quasi direi, più profondamente sentito.

Le tre rappresentazioni della commedia — date l'anno scorso dalla compagnia Monti — segurarono allora un credito ammirabile, o, che il pubblico interpretava, applaudiva una frase, una parola, una controcena.

Quindi era prevedibile che il Teatro ieri sera sarebbe stato affollato — un po' per E. Augier e un po' anche per Pasta, di cui ricorreva la beneficiata.

Pasta ha compreso perfettamente il carattere di *Bernard*; non si poteva riprodurlo meglio di così.

Eccellenti le signore Tessero-Guidone, Tessero-Mariotti, Falconi, Bruni, Privato, Morelli e Serafini bravissimi anch'essi.

Osservo che il suggeritore gridò troppo fortemente dal suo buco, tanto che qualche volta sembra di sia la scena un personaggio invisibile che parli.

Da Rovigo mi giunge una lettera, che, fra le altre, mi parla del successo assai lusinghiero avuto su qui il Teatro Lavezzo dalla signorina Emilia Galli, soprano assoluta, nella passata stagione d'Opera.

In occasione della sua beneficiata, le furono fatti degli splendidi regali.

Auguro alla signorina Galli che questi suoi trionfi abbiano a ripetersi presto e con crescente fortuna.

Italo.

RINGRAZIAMENTO

Giovanni Battista Baggia e figli e la famiglia Contanini, profondamente commossi, ringraziano i parenti, le gentili signore e tutti quei pievoli che con tanto affetto presero parte alle luttuose circostanze della malattia e morte della rispettiva moglie, madre e sorella Elisa Baggia nata Contanini.

Moralesse 8 aprile.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 7 aprile.

I deputati furono negligenti e nell'aula di Montecitorio erano oggi rari nantes in gurgite vasto. La destra non fu meno negligente della sinistra i pare proprio che la concordia della Camera si ottenga soltanto nell'.....ozio.

Fu deliberato di fare martedì prossimo la elezione del presidente e giova sperare che per quel giorno il concorso dei deputati sarà quale è richiesto dall'importanza della votazione.

L'onor. Chiaves avea proposto che la elezione presidenziale si facesse venerdì, ma due deputati di sinistra, dimostrando chiaramente che c'è bisogno di tempo per ottenere i famosi accordi, hanno combattuto la proposta dell'on. Chiaves ed hanno insistito perchè la elezione presidenziale si faccia martedì.

Oggi alcuni dei caporioni della sinistra conferirono coll'on. Depretis e tennero combriccole fra di loro. Si saprà forse domani su quale candidatura la sinistra porterà i propri voti e se c'è la possibilità di evitare nella votazione lo spreco del partito serozio che sarebbe il non *plus ultra* del ridicolo dopo la votazione resa sulla politica estera.

Si afferma nuovamente che attivissime pratiche si fanno per indurre l'on. Zanardelli a lasciarsi portare ma gli amici intimi del deputato di Iseo assicurano che egli non si lascerà commuovere. Vedremo.

Si dà molta importanza nei circoli parlamentari all'interpunzione annunciata dall'on. Brin sull'indirizzo della nostra amministrazione marittima. Verrà domani fissato

